

Scala 1/43

#06004

disponibile

11/2015

edizione *limitata* 333 *Stk.*



Il maestro e il suo pupillo

Per molte persone la BMW 507 del 1956 resta una delle auto più belle nell'intera storia dell'automobilismo.

Il suo designer, il tedesco Albrecht Graf Gortz, viveva negli Stati Uniti a quei tempi e imparò il mestiere nell'ufficio del leggendario designer americano Raymond Fernand Loewy.

Loewy aveva creato il simbolo della Shell per cui stava lasciando in tutto il mondo un segno significativo nella storia.

A fianco dei progetti industriali, Loewy creò inoltre telai automobilistici, principalmente per il produttore americano Studebaker.

Alla fine della Seconda Guerra Mondiale, il giovane Albrecht Graf Gortz andò a lavorare nel suo ufficio e restò fino al 1953

4 anni più tardi, Loewy ordinò a Monaco una 507 senza telaio; in poco tempo sviluppò una propria idea e fornì alla BMW 507 un telaio in vetroresina il quale fu prodotto dalla ditta francese Pichon-Parat.

Le forme curve caratterizzavano la 507 con

un aspetto frontale simile a un viso sorridente, i vetri avevano tutti angoli arrotondati e il disegno futuristico dei tubi di scappamento ricordavano fortemente elementi di stile americano

Furono installati anche finestrini elettrici.

Nell'ottobre del 1957, la 507 di proprietà di Loewy fu presentata al pubblico in occasione del Salone di Parigi e suscitò molte discussioni

Albert Graf Gortz considerò la BMW 507 come l'auto dove lo spirito del maestro e del suo studente si fusero insieme.

Loewy guidò la sua 507 fino al 1962.

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280

Fax +49 / 9129 / 296 4281

info@autocult.de

www.autocult.de